

OCCASIONE ALLA SCUOLA

Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

WANTED (dopo il GREST)

Martedì 9 agosto, si è tenuta una serata speciale a sorpresa, organizzata dai genitori degli animatori del GREST del primo anno, per ringraziare tutti gli animatori e la parrocchia per l'ottima riuscita del GREST, affinché questa loro passione continui e con la speranza, che questo entusiasmo e queste sane esperienze si diffondano, in modo tale che nuovi ragazzi e nuove idee si propaghino nella comunità.

La serata si è svolta a Cesana "beach" con tema country e gli animatori e i genitori che hanno organizzato il tutto, si sono vestiti da cow boys; mancava solo l'arrivo a cavallo, perché il clima era veramente suggestivo: l'abbigliamento, la musica, l'acqua, il fuoco del barbecue dove sono stati preparati, da alcuni genitori, degli ottimi panini caldi con pastin, le torte fatte in casa, il saloon improvvisato con cactus di cartapesta, le foto color seppia degli animatori e di indiani appesi alle pareti del soppalco che gentilmente il signor Sbardella Michele ha concesso per tutta la serata.

Non sono mancati i giochi di braccio di ferro, il limbo, il tiro al bersaglio per mantenere il tema proposto ed un clima vivo... Insomma è stata proprio una bella serata.

Ancora grazie a questi animatori, perché il loro lavoro sta proprio dietro le quinte, come



si suol dire, perché ci vuole un'organizzazione e una preparazione ben più ampia delle due settimane di GREST... ed è grazie a loro che i nostri bambini occupano una parte delle loro vacanze in modo sicuro, sano, sereno e divertendosi.

La lettera allegata è la testimonianza dell'entusiasmo vissuto in questo percorso dagli animatori del primo anno.

Tanti pensieri ed emozioni abbiamo vissuto in questo nuovo percorso ed è per questo che noi animatori "matricole", vogliamo in questa serata, cogliere l'occasione per ringraziare voi animatori "veterani", in particolar modo

Anna, perché ci avete accolti a braccia aperte in questa nuova "casa", perchè il GREST non è solo acronimo di gruppo estivo e la differenza, la fate proprio voi... che sapete servire il prossimo umilmente e con animo gioioso e non è da tutti, ma voi con la vostra semplicità ed esperienza ci avete tenuto la mano finché era ora di lasciarla, ma eravate sempre vicini e pronti a tendercela, nel caso avessimo bisogno.

Già... perché non è stato semplicissimo il passaggio da animato ad animatore, perché alle volte abbiamo forse invertito i ruoli ma avete saputo tenere le redini e guidarci e noi, abbiamo potuto scoprire anche alle volte improvvisando, le nostre risorse, potenzialità, i nostri limiti e per alcuni versi o per qualcuno, combattere la timidezza.

Abbiamo cercato di tirar fuori il meglio di noi per donarlo agli altri ed è stato un momento di crescita, uno scoprirsi dentro DIVERTENDOSI, un conoscersi meglio l'un l'altro e nonostante siano state due settimane intense di "lavoro", è stata un'esperienza bellissima che ci ha arricchiti tanto e che solo vivendola si può comprendere... Ed ora che è finita, nonostante ci lasci un sorriso nel cuore, lascia anche un vuoto, ma...

NOI SIAMO UNA SQUADRA, UNA SQUADRA BELLISSIMA e genitori e bambini contano su di noi e questa è la cosa più bella...

Per l'ennesima volta proprio tu, Anna, ci hai dovuto contattare per una sorpresa... ma almeno con questa lettera speriamo che la sorpresa siamo riusciti stavolta a farla a te... e ancora a tutti voi, GRAZIE DI CUORE.

Gli animatori matricole:

**Andrea C., Beatrice S., Daniel P.,
Giovanni F., Mattia D., Nicola B.,
Nicola C., Tommaso C.**





Per il secondo anno consecutivo, dal 22 agosto al 2 settembre 2011, presso le Scuole Elementari di Villapiana, è stato organizzato il centro estivo "Firework! - Fai scoppiare la tua arte!" che, come da titolo, ha avuto per tema principale l'arte, in tutte le sue forme: dalla pittura alla fotografia, passando per la scultura, la musica, la danza e infine la giocoleria. Durante le due settimane diverse persone hanno prestato del loro tempo per trasmettere l'esperienza acquisita nelle diverse discipline artistiche, insegnandole, ma nello stesso tempo facendo divertire i 47 bambini, seguiti da 8 animatori, che hanno partecipato al centro estivo. Per introdurre l'arte che si sarebbe svolta il pomeriggio stesso, è stata scritta una storia a puntate: un bambino, smarritosi nel bosco, riesce a fare la conoscenza del folletto Carmelo che lo porta, usando un vecchio cannone, nei diversi mondi dell'arte per risolvere in modo simpatico e ingegnoso i vari imprevisti che si presentano loro, ogni puntata

era più uno spunto per una riflessione su vari argomenti come il rapporto con se stessi e con gli altri, nonché argomenti legati all'arte come il vandalismo. Gli orari delle giornate del centro estivo sono stati dalle 9 alle 18, con una pausa da 12 alle 14, durante la quale i bambini potevano sia andare a casa a mangiare o fermarsi a pranzare con gli animatori. La mattina, dopo i bans (balli di gruppo) di accoglienza, si sono svolte 2 manches di 3 giochi ognuna, intermezze dalla merenda durante la quale i bambini potevano riposarsi e rifocillarsi; il tutto terminava con i bans di saluto a mezzogiorno. Nel pomeriggio invece i bambini si riunivano nel teatrino delle scuole, e dopo i bans, erano spettatori della storia che li avrebbe introdotti all'arte di quel giorno, poi affrontata suddivisi in due gruppi che dopo la merenda si scambiavano: i grandi e i più piccoli. Nel frattempo erano svolte delle attività: braccialetti, castelli di cartone, disegni con la pasta e salvadanai la prima settimana; decoupage, scooby-doo, stancil e infine stellario la seconda. I bambini, divisi in squadre, hanno affrontato diverse giornate di giochi, da quelli con l'acqua il venerdì 26, a quelli nel bosco il sabato 27, durante il week-end alle Fosse, quando, sia i ragazzi che gli animatori hanno potuto dormire a Canai, affiancati da alcuni volenterosi e simpaticissimi genitori, che si sono prestati per far 'paura' ai bambini più grandi durante i giochi notturni nel bosco, a cui hanno preso parte anche quelli più piccoli insieme agli animatori, nella veste di "spaventatori". Questo nel dettaglio il programma che si è svolto nelle 2 settimane di centro estivo: Lunedì 22 dopo le presentazioni, i bambini sono stati divisi in squadre, delle quali dovevano scegliere il nome e il motto, che li avrebbero poi rappresentati per le due settimane successive. Il pomeriggio è stata svolta la prima parte dedicata alla pittura. Martedì 23 il secondo giorno, dopo





pranzo, è stato completato il percorso inerente la pittura, per la tristezza dei bambini che si erano divertiti parecchio. Mercoledì 24 è stata organizzata un'uscita a piedi, con partenza dalle scuole di Villapiana e arrivo sopra Colderù, per avere l'occasione di percorrere il "Sentiero dei capitelli", dove ci si fermava ad ogni edicola votiva, i cui significato e stile artistico erano illustrati a turno da un animatore. Giovedì 25 l'arte affrontata il giorno successivo era la fotografia, la cui lezione, dopo una prima parte teorica, consisteva nell'andare in palestra e fotografare situazioni di gioco e di divertimento che avevano come protagonisti gli animati. Venerdì 26 pomeriggio, dopo i giochi con l'acqua della mattina, una trentina di bambini sono partiti per le Fosse, tornan-

esercizi semplici e basilari, eseguibili da ognuno, e dimostrazioni più avanzate. La mattina inoltre c'è stata una breve uscita alle Villaghe, dove, guidati dal titolare, si è potuta visitare un'azienda agricola insieme alle sue coltivazioni naturali. Giovedì 1 settembre, dopo aver affrontato al mattino la caccia al tesoro, i bambini sono stati divisi per attività della serata finale, in programma il giorno successivo. Venerdì 2, ultima giornata di centro estivo, si sono svolti ancora i preparativi per la serata finale; il pomeriggio, tuttavia, la giocoleria ha concluso il percorso di formazione artistica dei bambini, durante la quale hanno imparato divertendosi tutti insieme. A conclusione di ciò, ci sentiamo di affermare che, al di là delle varie e interessanti attività didattiche affrontate dai bambini, abbiamo



do a casa il pomeriggio del giorno dopo. Lunedì 29 la settimana successiva è cominciata con la scultura, presentata da un noto artista locale, che ha mostrato ai bambini le sue opere e li ha fatti lavorare con argilla e Das. Martedì 30 invece è stata la volta della musica, i partecipanti quindi hanno potuto assistere ad una lezione di musicoterapia, durante la quale hanno dovuto anche costruire una maracas, con materiali da riciclo. Mercoledì 31 in palestra è stata presentata l'arte della danza, tramite alcuni

potuto trascorrere molto tempo a giocare tutti insieme e crediamo che questo non sia assolutamente banale, ma decisamente molto più importante per la crescita individuale di ciascuno. Purtroppo i ritmi frenetici della vita ci tolgono la possibilità di apprezzare e vivere con intensità valori indispensabili per una buona e sana crescita morale. Crediamo che questa sia stata una bellissima esperienza per tutti e noi animatori ringraziamo i bambini per averci fatto divertire tanto!

Gli Animatori

DUE GIORNI A COL DEI PIATTI

Dal 27 agosto si è svolto presso Col dei Piatti un piccolo campeggio di 2 giorni per i ragazzini che hanno finito la quinta elementare.

Il tutto è iniziato con il ritrovo presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso alle ore 8. Quando tutti sono entrati nella sala: i sei animatori, gli accompagnatori e i ragazzi si sono presentati dicendo i loro nomi e cognomi. Quattro animatori dei sei hanno dato il nome alle squadre. I nomi scelti erano di personaggi molto importanti per l'unità d'Italia: Giuseppe Garibaldi, Camillo Benso conte di Cavour, Anita Garibaldi e Giuseppe Verdi.

Poi gli animatori hanno illustrato questi personaggi e quel che fecero per l'Italia. I ragazzi, molto attenti, hanno preso appunti. Concluso il tutto, verso le nove e mezza siamo partiti con destinazione "chiesa di Cesana". Durante il tragitto ci ha raggiunto un alimurgico di nome Francesco che ci ha spiegato le piante commestibili e le velenose presenti nei prati. Nel frattempo i ragazzi dovevano raccogliere delle piante indicate su una lista chiamata "Caccia al Tesoro", con lo scopo di accumulare punti per la loro squadra. Arrivati a Cesana, Gabriella ha spiegato la storia della chiesa, dei Circestensi che l'hanno fondata accennando anche ai Templari e Francesco (l'alimurgico) ci ha spiegato molte cose sui Templari, visto che lui è un appassionato dell'argomento. Ci siamo poi recati al vicino ristoro chiamato "La Pesa" dove, gentilmente, ci è stata offerta ospitalità (buonissime le torte preparate dagli organizzatori) e soprattutto acqua fresca per dissetarci.

Poi ci siamo incamminati verso Stabie dove ci aspettava il pranzo. Il tragitto per arrivare alla frazione è stato inizialmente interessante: abbiamo attraversato i "Salet" delle Villaghe, dove i monaci circestensi (quelli della chiesa di Cesana)



bonificarono la palude per favorire l'agricoltura; poi la strada si è fatta faticosa ma siamo arrivati presto a Stabie. Qui ci siamo subito seduti a tavola: gentilmente la Pro Loco di Stabie ci aveva preparato il posto per mangiare. Dopo pochi minuti i panini col "pastin" erano in tavola e subito tutti hanno iniziato a divorarli. Oltre ai panini sono arrivate anche le pannocchie bollite. Finito il pranzo ci siamo fermati un'oretta per digerire, durante questa sosta è arrivata Sonia della Filarmonica che, insieme a Melissa, ci ha fatto conoscere il flauto traverso e le note musicali adottando dei simpatici giochetti.

DO... se dò qualcosa a te
RE... e il re che c'era un di
MI... è il "mi" per dire "a me"
FA... la nota dopo il Mi
SOL... è il sole in fronte a te
LA... se proprio non è qua
SI... se non ti dico no
 ... e poi si ritorna al **DO!**

Finito questo intermezzo rilassante, siamo ripartiti per Col Dei Piatti. Dopo un'ora siamo arrivati al taglio secolare di Stabie, formato da più alberi che crescendo si sono aggregati. Ripartiti, dopo un'oretta circa finalmente siamo arrivati a destinazione. Abbiamo mangiato la cena preparata da Lucia e Roberto. Intanto è arrivato l'astronomo di nome Alex che con l'adeguata attrezzatura, aiutato da una notte limpida, ci ha mostrato molte stelle e insegnato i loro nomi, il pianeta Giove con i suoi quattro satelliti e due galassie. Alla fine ragazzi, animatori, accompagnatori sono andati tutti nei loro sacco a pelo a ...dormire!

Il giorno dopo, domenica, ci siamo svegliati verso le 6.30. Dopo l'alzabandiera, velocemente siamo partiti per an-

dare in malga Garda a vedere come si fa il formaggio con latte di vacca.

Durante la lavorazione Angelo, il malgare, ci ha spiegato tutti i vari passaggi per arrivare al prodotto finale. Finita la lavorazione del latte, ci siamo recati a far colazione all'aperto con latte o tè e squisite marmellate offerte dalle mamme dei ragazzi.

Successivamente abbiamo salutato Angelo e ci siamo incamminati verso il campo base. Lì ci aspettava Marco, il forestale, che ci ha spiegato come è composto il territorio e quali generi di animali vi abitano.

Subito dopo è arrivato un altro esperto che ci ha spiegato come era il territorio della Val Belluna ai tempi della glaciazione che copriva tutta l'Europa. Verso mezzogiorno abbiamo cominciato a pranzare ed in seguito gli animatori hanno organizzato vari giochi per decretare la squadra vincente.

Il tempo è passato velocemente e al termine sono arrivati Ivo e Roberto per caricare gli zaini sui furgoni, mentre noi a piedi ci siamo diretti verso Baiocco, dove ci aspettava una buona cena a base di carne, in compagnia dei genitori, venuti a prenderci. Durante la cena gli animatori hanno esposto la classifica delle squadre dichiarando la vincitrice! E così è finita l'avventura di Col dei Piatti 2011!

Tommaso Cesa

